



CONCORSO PRESEPE IN FAMIGLIA E DI RIONE

Premiazione Concorso Presepi Parrocchiale e di Rione alla Santa Messa dell'Epifania, Sabato 06 Gennaio 2024, ore 09.30.

Foglio di collegamento Parrocchia di San Giuseppe

Gennaio 2024 Mese della Pace Anno XII

579

Sito Internet: www.parrocchiasangiuseppetortoli.it – mail: parrocsangiuseppe@tiscali.it

AZIONE CATTOLICA ITALIANA CITTÀ DI TORTOLI

Chi desidera rinnovare il tesseramento per l'anno associativo 2023-2024 o entrare a far parte dell'Azione Cattolica *ex novo*, contatti il parroco.

6 Gennaio Epifania del Signore

Nella Solennità dell'Epifania del Signore, nella Chiesa Antica, si venerava la triplice manifestazione del grande Dio e Signore nostro Gesù Cristo nei tre misteri della sua vita: a Betlemme, Gesù bambino fu adorato dai magi; nel Giordano, battezzato da Giovanni, fu unto dallo Spirito Santo e chiamato Figlio da Dio Padre; a Cana di Galilea, alla festa di nozze, mutando l'acqua in vino nuovo, manifestò la sua gloria. La solennità dell'Epifania può essere letta come una vera e propria "scuola di santità": la vita divina, quando entra nella storia, non può rimanere nascosta, ma si manifesta agli occhi di tutti, nessuno escluso. Ma è necessario sapere coglierla. Ed è questo il senso più pieno della rivelazione cristiana: Dio condivide il cammino degli uomini perché l'umanità intera possa attingere alla fonte della vera vita. Partecipare a questa "manifestazione" significa essere santi, cioè appartenere a Dio ma allo stesso tempo vivere a pieno il proprio tempo. Una stella ha guidato i Magi fino a Betlemme perché là scoprissero "il re dei Giudei che è nato" e lo adorassero. San Matteo aggiunge nel suo Vangelo: "Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono". Il viaggio dall'Oriente, la ricerca, la stella apparsa ai Magi, la vista del Salvatore e la sua adorazione costituiscono le tappe che i popoli e gli individui dovevano percorrere nel loro andare incontro al Salvatore del mondo. La luce e il suo richiamo non sono cose passate, poiché ad esse si richiama la storia della fede di ognuno di noi. Perché potessero provare la gioia del vedere Cristo, dell'adorarlo e dell'offrirgli i loro doni, i Magi sono passati per situazioni in cui hanno dovuto sempre chiedere, sempre seguire il segno inviato loro da Dio. La fermezza, la costanza, soprattutto nella fede, è impossibile senza sacrifici. "Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia". Noi possiamo vedere la stella nella dottrina e nei sacramenti della Chiesa, che, insieme, costituiscono la risposta alle nostre domande sulla salvezza e sul Salvatore. Ralleghiamoci, anche noi, per il fatto che Dio, vegliando sempre, nella sua misericordia, su chi cammina guidato da una stella ci rivela in tanti modi la vera luce, il Cristo, il Re Salvatore.

Famiglia piccola Chiesa

C'è un legame stretto tra famiglia e Natale. Lo sperimentiamo in questi giorni, quando ci ritroviamo in famiglia per festeggiare. Succede però sempre più spesso che questo legame si riveli fragile e vulnerabile. Molte famiglie sono ferite dalla festa del Natale. Quel giorno riporta, infatti, il ricordo di tanti altri Natali più felici. Anche il Vangelo, presentandoci l'esperienza di Cristo che entra nel tessuto di una famiglia umana concreta, traccia un quadro realistico delle alterne vicende alle quali va soggetta la vita di una famiglia. Nelle famiglie reali non tutto è idillio, pace, serenità: essa passa attraverso la sofferenza e le difficoltà dell'esilio e della persecuzione: attraverso le crisi per il lavoro, la separazione, l'emigrazione, la lontananza dei genitori. Nella santa Famiglia, come in ogni famiglia, vi sono gioie e sofferenze, dalla nascita all'infanzia, all'età adulta; in essa maturano avvenimenti lieti e tristi per ciascuno dei suoi membri. Il momento in cui la strada dei figli si divide da quella dei genitori è uno dei più importanti e decisivi della storia della famiglia. Eppure Maria e Giuseppe presentano ugualmente Gesù Bambino al tempio: sanno che Dio è fedele alle sue promesse. Così, d'altronde, fece pure Abramo, che offrì Isacco, il suo unico figlio, sapendo che Dio è capace di far risorgere anche dai morti. Maria, Giuseppe, Abramo offrono i loro figli a Dio, nella certezza che lui ricorda sempre la sua Alleanza. E allora anche oggi, perché il Natale possa ritornare ad essere la festa di ogni famiglia, occorre che i genitori si affrettino a presentare i figli al tempio. Se poi questi sono cresciuti, e al tempio non vogliono più venire, non si scoraggino: li portino ugualmente, mediante la loro preghiera e la loro fede, li pongano ugualmente nelle mani del Padre, e attendano da lui con fiducia una benedizione. Questo disegno di Dio chiama ogni giorno gli sposi a vivere la «novità» dell'amore, attraverso la conversione del cuore e la santità della vita, segnata dalla sofferenza della croce e dalla speranza della risurrezione. Alla famiglia stessa è affidato anzitutto il compito dell'evangelizzazione e della catechesi; e nell'ambito della più ampia comunità sociale essa testimonia i valori evangelici, promuove la giustizia sociale, aiuta i poveri e gli oppressi. La famiglia cristiana potrà attuare questo se sarà perseverante nella preghiera comune e nella liturgia che sono fonti di grazia.

Buon Anno a tutti!

DOMENICA 31 Dicembre	Santa Famiglia Gen 15,1-6; 21,1-3 Sal 104; Eb 11,8.11-12.17-19; Lc 2,22-40 Il Signore è fedele al suo pat- to	09.30: Santa Messa. 18.00: Santa Messa. Te Deum - Flavio Coda
LUNEDÌ 01 Gennaio	Maria Santissima Madre di Dio (Solenità) Nm 6,22-27; Sal.66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21 Dio abbia pietà di noi e ci benedica	09.30: Santa Messa.
MARTEDÌ 02 Gennaio	Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno (Memoria) 1 Gv 2,22-28; Sal 97; Gv 1,19-28 Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore	
MERCOLEDÌ 03 Gennaio	1 Gv 2,29-3,6; Sal 97; Gv 1,29-34 Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore	17.00: Santo Rosario. 17.30: Santa Messa.
GIOVEDÌ 04 Gennaio	1Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42 Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore	17.00: Santo Rosario. 17.30: Santa Messa. — <i>Franco Anselmo Barrui</i>
VENERDÌ 05 Gennaio	Primo Venerdì del Mese Mattino Visita e Comunione agli Ammalati 1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51 Acclamate il Signore, voi tutti della terra	16.30: Adorazione Eucaristica e Santo Rosario. 17.30: Santa Messa Vespertina dell'Epifania. — <i>Giovanni Marongiu e Iolanda Mulas</i>
SABATO 06 Gennaio	✚ EPIFANIA DEL SIGNORE Solenità Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12 Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra	09.30: Santa Messa. — <i>Luigi, Maria e Antonio Rattazzi</i> 15.00: Tombolata dell'Epifania in Oratorio
DOMENICA 07 Gennaio	✚ BATTESIMO DEL SIGNORE Festa Is 55,1-11; Cant. Is 12,2-6; 1Gv 5,1-9; Mc 1,7-11 Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza	09.30: Santa Messa. — <i>Ettore Nieddu</i>

FESTA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE.

SONO INVITATE ALLA SANTA MESSA DELLE 09.30 DI DOMENICA 07 GENNAIO TUTTE LE FAMIGLIE CHE NELL'ANNO 2023 HANNO BATTEZZATO IN PARROCCHIA I LORO FIGLI PER RINGRAZIARE IL SIGNORE DEL GRANDE DONO DEL BATTESIMO. DURANTE LA SANTA MESSA CI SARÀ LA PREGHIERA DI BENEDIZIONE DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE BATTEZZATE NELL'ANNO APPENA TRASCORSO.

TOMBOLATA 2024

SABATO 06 GENNAIO ORE 15.00
ORATORIO PARROCCHIA
SAN GIUSEPPE